



COMUNE DI MILAZZO

(Provincia di Messina)

ORIGINALE di DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 97 del 09/11/2017	OGGETTO: "Mozione: Istituzione garante per l'infanzia e adolescenza". Firmatario Consigliere comunale Antonio Foti. APPROVATA
---	---

L'anno duemiladiciassette, il giorno 9 del mese di novembre, alle ore 19:25 in Milazzo, nella Casa Comunale, su convocazione del Presidente del Consiglio Comunale come da avvisi scritti in data 02/11/2017 prot. n.48437/650/UP, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **ordinaria di prosecuzione di seconda convocazione**.

All'appello, in apertura di seduta, risultano presenti:

CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	A	CONSIGLIERI	P	
ABBAGNATO Paola	X		FORMICA Pietro Tindaro	X		NASTASI Gioacchino Franco	X	
ALESCI Francesco	X		FOTI Antonio	X		OLIVA Alessandro		X
ANDALORO Alessio	X		ITALIANO Antonino	X		PIRAINO Rosario	X	
BAGLI Massimo		X	MAGISTRI Simone	X		QUATTROCCHI Stefania	X	
CAPONE Maurizio		X	MAGLIARDITI Maria		X	RIZZO Francesco	X	
COCUZZA Valentina	X		MAIMONE Martina		X	RUSSO Francesco		X
COPPOLINO Franco Mario	X		MAISANO Damiano		X	RUSSO Lydia	X	
DE GAETANO Antonino		X	MANNA Carmela		X	SARAO' Santi Michele		X
DE GAETANO Francesco	X		MIDILI Giuseppe		X	SINDONI Mario Francesco		X
DI BELLA Giovanni		X	NANI' Gaetano	X		SPINELLI Fabrizio		X

PRESENTI N. 16	ASSENTI N. 14
-----------------------	----------------------

Partecipa il Segretario Generale **Maria RIVA**.

Partecipa l'Assessore **DI BELLA**.

E' presente il Sindaco **Giovanni FORMICA**.

Assume la presidenza il Presidente **Gioacchino Franco NASTASI**.

La seduta è pubblica.

In continuazione di seduta.

All'atto della trattazione dell'argomento di pari oggetto del presente verbale, sono **presenti 24** Consiglieri e **6 assenti** (Bagli, Italiano, Magliarditi, Maimone, Maisano e Manna).

Il **Presidente** introduce il **punto n.5** iscritto all'O.d.g. avente per oggetto: "**Mozione: Istituzione garante per l'infanzia e adolescenza**" e cede la parola al primo firmatario.

Interviene il Consigliere **Foti**, il quale dà lettura integrale della mozione che viene allegata in originale al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Prende la parola il Consigliere **Nani**, il quale, visto e considerato che si tratta di un argomento del quale si era già discusso in seno alla maggioranza, chiede al Sindaco aggiornamenti in merito.

In risposta al Consigliere Nani interviene il **Sindaco**, il quale dà atto che l'amministrazione è andata avanti rispetto al momento in cui se n'era discusso, tant'è vero che è stata già predisposta una bozza di regolamento stilato in collaborazione con i responsabili di un club service della città che volge particolare attenzione al tema che si sta trattando.

Interviene il Consigliere **Midili**, il quale apprezza le dichiarazioni del Sindaco allorquando precisa che vi è l'interessamento di un club service della città di Milazzo e che è stato già stilato una bozza di regolamento in merito alla tematica.

A tal l'uopo chiede al Sindaco di conoscere i tempi della stesura definitiva del regolamento.

In risposta al Consigliere Midili prende la parola il **Sindaco**, il quale invita il Consigliere Midili e il civico consesso tutto ad adoperarsi alla stesura del nuovo regolamento in maniera tale da velocizzare i tempi.



Riprende la parola il Consigliere **Midili**, il quale, nel preannunciare il proprio appoggio alla mozione, invita il Consigliere Foti a predisporre, in tempi brevi, una bozza di regolamento da portare all'attenzione dell'amministrazione comunale al fine di accelerare i tempi.

Alle ore 20:45 si allontana il Consigliere Magistri. **Presenti 23.**

Prende la parola il Consigliere **Foti**, il quale si riserva nei prossimi giorni di stilare una bozza di regolamento che provvederà a consegnare all'Assessore ai Servizi Sociali, al Sindaco, al Segretario Generale e al Presidente del Consiglio.

Ritiene che la mozione debba essere messa ai voti.

A questo punto il **Presidente**, non essendovi ulteriori interventi, pone ai voti la mozione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI **PRESENTI E VOTANTI 23,**
CON VOTI FAVOREVOLI UNANIMI

D E L I B E R A

di **APPROVARE** la mozione presentata dal Consigliere Foti, avente per oggetto: "**Mozione: Istituzione garante per l'infanzia e adolescenza**", che viene allegata in originale al presente verbale a farne parte integrante e sostanziale.

10.10

(5)



Al Sig. Sindaco del Comune di Milazzo

Al Presidente del Consiglio Comunale di Milazzo

PROT. n. 644 del 10/10/2017
 coordinatore servizio
 responsabile U.O. 31
 responsabile del procedimento
 il dirigente o delegato

Oggetto: Mozione Istituzione garante per l'infanzia e l'adolescenza.

PREMESSO

CHE la Costituzione della Repubblica Italiana promuove i diritti dei minori, in particolare:

- l'articolo 2 "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo, sia nelle formazioni sociali ove svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale;
- l'articolo 30 "È dovere e diritto dei genitori, mantenere, istruire ed educare i figli, anche se nati fuori dal matrimonio";
- l'articolo 31 "La Repubblica agevola con misure economiche e altre provvidenze la formazione della famiglia e l'adempimento dei compiti relativi, con particolare riguardo alle famiglie numerose. Protegge la maternità e l'infanzia e la gioventù, favorendo gli Istituti necessari a tale scopo;

CHE la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre del 1989 e ratificata dall'Italia con Legge del 25 maggio 1991 n. 176, statuisce, da parte degli Stati aderenti, l'impegno al rispetto dei diritti dei minori con la considerazione preminente all'interesse superiore del fanciullo, senza distinzione di sorta in particolare di razza, di colore, di sesso, di lingua, di religione, di opinione pubblica, di origine nazionale o sociale, di ricchezza, di nascita o di ogni altra circostanza (comma 3 Preambolo Convenzione);

CHE la Carta di Treviso, firmata il 5 ottobre del 1990, è il primo documento di autoregolamentazione deontologica che impegna i giornalisti a norme e comportamenti eticamente corretti nei confronti dei minori;

CHE l'UNICEF Italia si è impegnato negli anni per l'istituzione della figura del Garante nazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, ovvero una istituzione nazionale indipendente cui affidare la promozione e la tutela dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza sul territorio, allo scopo di armonizzare e valorizzare il ruolo degli organi e dei servizi del sistema di protezione dell'infanzia attualmente esistente e di colmare le attuali lacune dello stesso sistema, in particolare in relazione a coordinamento, consulenza e sostegno degli "attori" sulla scena, di educazione di adulti e minori ai diritti dell'infanzia, di formazione periodica degli operatori.



CONSIDERATO che la Legge 12 luglio 2011 n. 112 istituisce l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni internazionali, con particolare riferimento alla Convenzione sui diritti del Fanciullo di New York;

CONSIDERATO che anche la Regione Siciliana con L.R. n.47 del 10.08.2012 ha istituito l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;

CHE in particolare le suddette normative, tra l'altro, diffondono la conoscenza dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, promuovendo a livello nazionale e regionale, in collaborazione con gli enti e con le istituzioni che si occupano di persone di minore età, iniziative per la sensibilizzazione e la diffusione della cultura dell'infanzia e dell'adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei minori come soggetti titolari di diritti;

CHE la Carta delle Città Educative di Barcellona del 1991, sottoscritta da più di 300 città, riconosce il ruolo formativo dell'ambiente urbano e la corresponsabilità che esso ha nello sviluppo culturale di tutti i cittadini, a partire dai bambini.

RAVVISATA pertanto l'opportunità e l'utilità dell'istituzione, anche nella nostra città, così come avvenuto in molte altre città e regioni d'Italia, della figura del Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza;

CONSIDERATO che il Garante si pone come figura terza di garanzia a difesa dei diritti di tutti i minori nell'agire dell'Amministrazione e degli altri soggetti del territorio;

VISTA la Convenzione delle Nazioni Unite del 20 novembre 1980, ratificata dall'Italia con Legge 27 maggio 1991 n.176;

VISTA la Carta di Treviso del 5 ottobre 1990;

VISTA delle Città Educative di Barcellona del 1991;

VISTA la Convenzione di Strasburgo del 1996;

VISTO il documento "Principi di Parigi" approvato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 1993;

VISTA la Legge Nazionale del 12 luglio 2011 n.112 istitutiva dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza;

VISTO il rapporto sui diritti dei bambini a cura di Paolo Sergio Pinheiro, presentato all'Assemblea Generale delle Nazioni Unite l'undici ottobre del 2006;

VISTI gli orientamenti dell'UE in materia di promozione e tutela dei diritti del bambino adottati dal Consiglio dell'Unione Europea il 03.12.2007;

VISTA la L.R. n.47 del 10.08.2012 che ha istituito l'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza nella Regione Siciliana;

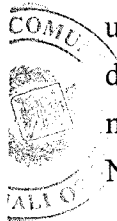
VISTA la Costituzione Italiana;

VISTO il D.Lgs n 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Il sottoscritto Consigliere comunale impegna il Sindaco e la Giunta ad istituire, presso il Comune di Milazzo, la figura del **"Garante dei diritti per l'infanzia e l'adolescenza"**;
di predisporre specifico atto di indirizzo da inviare presso gli uffici competenti per l'elaborazione di un apposito schema di Regolamento;
di istituire la *"Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza"* da celebrare annualmente il 20 novembre di ogni anno in occasione della Giornata Mondiale dei Diritti dell'Infanzia stabilita dalle Nazioni Unite nel medesimo giorno.



Milazzo, 09/10/2017

Antonio Foti
Consigliere comunale di Milazzo

Il presente verbale, salvo ulteriore lettura e approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'ordinamento amministrativo degli Enti Locali nella Regione Siciliana approvato con legge regionale 15 Marzo 1963 n°16, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
GIOACCHINO FRANGO NASTASI

Il Segretario Generale

MARIA RIVA

Il Consigliere Anziano

LYDIA RUSSO

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione dell'addetto all'albo

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n°44 e successive modifiche ed integrazioni (L.R. 28 Dicembre 2004 n°17 art. 127 comma 21)

è stata affissa all'albo pretorio comunale il 29/11/17 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 11, comma 1);

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

L'addetto all'Albo

Il Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della Legge Regionale 3 Dicembre 1991, n.44 e successive modifiche ed integrazioni

E DIVENUTA ESECUTIVA

- il giorno _____, per decorso del termine di 10 (dieci) giorni dalla sua pubblicazione (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).
- il giorno della sua adozione perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12, comma 1, della L.R. 03.12.1991, n.44).

Dalla Residenza Comunale, li _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è copia conforme all'originale. Milazzo, li _____ Il Segretario Generale _____	La presente deliberazione esecutiva è stata oggi trasmessa al Dipartimento _____ Milazzo, li _____ Il Responsabile dell'U.O. _____
---	---